



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

GESÙ SENTÌ COMPASSIONE E GUARÌ I LORO MALATI

Dal vangelo secondo Matteo 14,13-21

1 In quel tempo, quando udì della morte di Giovanni Battista, Gesù partì su una barca e si ritirò in disparte in un luogo deserto. Ma la folla, saputolo, lo seguì a piedi dalle città.



2 Egli, sceso dalla barca, vide una grande folla e sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare».

Ma Gesù rispose: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare». Gli risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemi qua».

3 E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati; e portarono via dodici ceste piene di pezzi avanzati. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.



Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



Gesù sale sulla barca con i suoi discepoli e attraversa il mare di Galilea per ritirarsi in disparte, in un luogo deserto, a pregare. La folla però che lo ha seguito fin nel deserto attratta dalla sua Parola, ha lasciato la propria casa senza pensare di portarsi il cibo necessario.

Gli Apostoli sono i primi ad accorgersi del disagio, sebbene anche Gesù lo abbia notato. Gesù è sensibile alla sofferenza dell'uomo e, provando compassione per quella folla, chiede agli Apostoli di cercare qualche cosa da mangiare. Essi riescono a recuperare ben poco: cinque pani e due pesci. Come fare a sfamare cinquemila persone? Gesù chiede che gli si porti quello che c'è; poi fa sedere la folla sull'erba, prende i cinque pani e i due pesci, pronuncia la benedizione e li dà ai discepoli perché li distribuiscano. Dei cinque pani e due pesci avanzano ancora dodici ceste piene.

Il dono che Gesù fa alla folla stanca e affamata è il dono di se stesso. La moltiplicazione dei pani è un'anticipazione dell'Eucaristia che Gesù istituirà nell'Ultima Cena, durante la quale egli, vero Pane disceso dal Cielo, si darà in cibo per tutti. Anche a noi Gesù dà il vero Pane nell'Eucaristia: questo pane è il suo Corpo, donato sulla Croce per la vita del mondo.

Eucaristia vuol dire ringraziamento. Quando si celebra la Santa Messa noi diciamo grazie a Dio di tutti i benefici che riceviamo. Anche il pesce è figura di Gesù; infatti i primi cristiani, per dire o scrivere "Gesù", disegnavano un pesce.

Cerca nel puzzle, in tutte le direzioni, le parole elencate sotto. Con le lettere rimaste, leggendole di seguito, potrai leggere in che modo Gesù guarisce l'uomo che si rivolge a lui.

BENEDIZIONE
PANI
BATTISTA
COMPASSIONE

DUE
QUA
FAR DELLA SERA

BARCA
SÌ

